



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e  
Tenuta registri

## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23, 26 e 27
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00771 del 30/06/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 146***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2025/00809**

**OGGETTO:** PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 Sub Azione 5.3.1. Avviso "Welfare aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025. Rettifica Allegato B2.

---



Il giorno 30/06/2025,

## La Dirigente di Servizio

### Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il



Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;

- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Dipartimento Personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2022 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 23 maggio 2025 n. 19 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta al 31 luglio 2025;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- l'A.D. 23 giugno 2025, n. 729, avente ad oggetto "PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027, Asse VIII - Azione 5.3 - Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027. Delega per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 alla dirigente del Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri, ai sensi dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023", con la quale è stata conferita alla dott.ssa Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri, ex art. 7 del DPGR 554/2023, la delega alla responsabilità della Sub Azione 5.3.1. "Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro", per tutte le funzioni ivi previste al citato art. 7 del DPGR n. 554/2023, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h) del comma 3 del predetto articolo;

#### **Visti, altresì:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

#### **Richiamati:**

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del



- 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
  - il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
  - il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
  - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
  - il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
  - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
  - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
  - la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
  - il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
  - il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
  - la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";



- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l'approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e



- di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
  - il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
  - l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
  - la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
  - la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Sub Azione 5.3.1, rileva quanto segue:

**Premesso che:**

- nell’ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto a:
  - attivare l’azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di € 2.500.000,00;
  - approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Sub-Azione 5.3.1 “Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro”– Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
  - autorizzare la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al



Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, per complessivi € 2.500.000,00;

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 240.000,00;
- demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 5.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 ai sensi della DGR 609/2023 - l'adozione di apposito Avviso Pubblico, nel rispetto degli indirizzi operativi contenuti nella medesima D.G.R., nonché l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "**Welfare Aziendale**", e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;

#### **Considerato che:**

- l'Avviso prevede, all'art.2, che a ciascun destinatario del Piano di Welfare sia assegnabile un "credito welfare" di massimo € 3.000,00 per i lavoratori senza figli a carico e di massimo € 5.000,00 per i lavoratori con figli a carico;

#### **Rilevato che:**

- per mero errore materiale, l'Allegato B2 ("Piano Finanziario") del suddetto Avviso riporta quale massimale del credito welfare assegnabile ai destinatari del Piano di Welfare l'importo di € 5.000,00 per i lavoratori senza figli a carico e di € 3.000,00 per i lavoratori con figli a carico;

#### **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- approvare l'Allegato B2 ("Piano Finanziario") al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, che sostituisce integralmente quello approvato con A.D. n. 734 del 23/06/2025, al fine di correggere il refuso presente, prevedendo, coerentemente a quanto definito nell'Avviso, che a ciascun destinatario del Piano di Welfare sia assegnabile un "credito welfare" di massimo € 3.000,00 per i lavoratori senza figli a carico e di massimo € 5.000,00 per i lavoratori con figli a carico;
- confermare in ogni altra sua parte l'A.D. 734 del 23/06/2025, unitamente all'Avviso e ai relativi Allegati, ivi inclusa la decorrenza dei termini stabiliti dall'art.6 dell'Avviso per l'accreditamento dei soggetti proponenti in piattaforma e per l'invio delle domande di candidatura, che rispettivamente qui si riportano:
  - a far data dalle ore 12 del giorno feriale successivo alla pubblicazione



dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo web:  
<https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/>;

- a partire dalle ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e fino a chiusura dello sportello, disposta con atto dirigenziale all'indirizzo web:  
<https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/>.

### **Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

## **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;

di approvare l'Allegato B2 ("Piano Finanziario") al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, che sostituisce integralmente quello approvato con A.D. n. 734 del 23/06/2025;

di confermare in ogni altra sua parte l'A.D. 734 del 23/06/2025, unitamente all'Avviso e ai relativi Allegati, ivi inclusa la decorrenza dei termini stabiliti dall'art.6 dell'Avviso per l'accreditamento dei soggetti proponenti in piattaforma e per l'invio delle domande di candidatura, che rispettivamente qui si riportano:

- a far data dalle ore 12 del giorno feriale successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo web:  
<https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/>;
- a partire dalle ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e fino a chiusura dello sportello, disposta con atto dirigenziale all'indirizzo web:



<https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it/>.

che il presente provvedimento:

- a. è composto da n. 9 pagine e 1 Allegato, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- b. è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c. viene redatto in forma integrale;
- d. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e. sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- f. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- a. sarà pubblicato su <https://pr2127.regione.puglia.it>
- j. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- k. sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

## ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
B2.pdf - c2aaccf1984c835c691c9b8a10da101e9b53fba814f50d16a6269576c54458c8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00809 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1  
Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Delegato Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Angela Di Domenico

PR PUGLIA FESR – FSE+ 2021 – 2027

Sub Azione Azione 5.3.1 “Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro”

**Avviso Pubblico**  
**“Welfare aziendale”**

**Allegato B2**

**PIANO FINANZIARIO**

<b>H1. Credito welfare per destinatari <u>con figli fiscalmente a carico</u></b>		
Credito welfare per ciascun destinatario (max €5.000,00)	€	
Numero Destinatari con figli	N.	
<b>Totale credito welfare per lavoratori con figli fiscalmente a carico</b>	€	
<b>H2. Credito welfare per destinatari <u>senza figli fiscalmente a carico</u></b>		
Credito welfare per ciascun destinatario (max €3.000,00)	€	
Numero Destinatari senza figli	N.	
<b>Totale credito welfare per lavoratori senza figli fiscalmente a carico</b>	€	
<b>H3. Quadro economico (Q.E.)</b>		
	<b>Tipologia di costi</b>	<b>Importo</b>
<b>COSTI DIRETTI</b>	Totale Credito welfare per beni e servizi di welfare aziendale per lavoratori con figli fiscalmente a carico (riportare totale H1)	€
	Totale Credito welfare per beni e servizi di welfare aziendale per lavoratori senza figli fiscalmente a carico (riportare totale H2)	€
	<b>TOTALE Credito welfare</b>	€
<b>COSTI INDIRETTI</b>	7% dei costi diretti ammissibili	€
<b>TOTALE COSTO DI PROGETTO (min. € 3.000,00 max € 300.000,00), di cui:</b>		€
<i>Contributo pubblico</i>		€
<i>Contributo privato*</i>		€

\* Nella percentuale minima del 20% per le micro e piccole imprese e del 30% per le medie imprese

**Il Legale Rappresentante**  
**(firmato digitalmente)**